

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 346 del 19 ottobre 2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013. Asse 4. Approccio Leader. Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale. Allegato.**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n.1974/2006;
- con deliberazione n.1 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale, ha preso atto di tale Decisione;
- con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, nella seduta del 4-5 dicembre 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PSR della Campania per il periodo 2007/2013 - asse 4, approccio leader, adempimento che a norma del citato Regolamento e dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso è articolato;
- il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.7 del 2 febbraio 2009 e che il termine previsto per la scadenza era fissato al 03.04.2009;
- il predetto termine è stato prorogato al 20.04.2009 – con Decreto Dirigenziale Regionale n.103 del 27.03.2009 pubblicato sul BURC n.22 del 06.04.2009;
- nei termini stabiliti dal bando sono pervenute 17 istanze di cui n.3 non ricevibili;
- con DGR n.1025 del 28.05.2009 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013 da parte della Commissione Europea per rendere più agile l'attuazione dell'Asse 4;

CONSIDERATO che:

- con DRD n.341 del 19.10.2009 è stata approvata la graduatoria definitiva dei GAL selezionati, nonché gli elenchi definitivi dei GAL non ammessi alla selezione e dei GAL ammessi ma che non hanno superato le rispettive soglie minime di punteggio fissate dal bando;
- risultano utilmente collocati in graduatoria n. 4 G.A.L. a fronte di 12 finanziabili come previsto dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013. Asse 4. Approccio Leader;
- i 4 partenariati selezionati interessano solo n.6 Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) A1, A10, A11, B1, B2, C1, su un totale di 23 STS sui quali è possibile applicare l'approccio Leader;
- è necessario consentire ad altri partenariati di cogliere l'opportunità offerta dall'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;

ATTESO che bisogna rispettare la tempistica dei termini della regolamentazione europea per non incorrere nel disimpegno delle risorse comunitarie;

VISTO l'art.4 della Legge regionale n.24 del 29 dicembre 2005;

RITENUTO di emanare il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato 1**), esclusivamente per i Sistemi Territoriali di Sviluppo A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A12, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C2, C3, rientranti nelle macroaree C, D1 e D2, individuate dal PSR 2007-2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Territorio, Bonifica ed Irrigazione

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di emanare il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato 1**), esclusivamente per i Sistemi Territoriali di Sviluppo A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A12, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C2, C3, rientranti nelle macroaree C, D1 e D2, individuate dal PSR 2007-2013;
- di disporre che le istanze e la relativa documentazione, deve pervenire all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, Via G. Porzio, Centro Direzionale isola A/6, 15° piano, stanza n.9 – 80143 – Napoli, entro il termine delle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC, secondo le modalità previste al punto 10 del bando;
- di dare incarico al Settore SIRCA di dare opportuna informazione del presente decreto e dei relativi allegati;

Il presente provvedimento è inviato al Settore Bilancio e Credito Agrario per la successiva notifica a:

- Assessore all'Agricoltura;
- Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Settore SIRCA per la pubblicazione nel sito web della Regione Campania;
- AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- Settore IPA;
- Settore ITABl;
- Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali Agricoltura;
- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-archiviazione decreti dirigenziali;
- Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC;

Allocca

P.S.R Campania 2007- 2013

Interventi cofinanziati dal FEASR

ALLEGATO 1

ASSE 4 - LEADER

BANDO PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE

1. Riferimenti normativi e programmatici

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n.5712 del 20.11.2007, notificata con nota SG-Grefe (2007) D/207375 del 30 novembre 2007 correttiva di precedente comunicazione "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007- 2013" recepito con DGR n.1 dell'11 gennaio 2008;
- DGR n.1601/07 "Protocollo di legalità";
- Reg. (CE) n. 1437/2007 del Consiglio del 26 novembre 2007 recante modifica del regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed a interventi analoghi del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSRII, approvate il 14.02.2008 in conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art.71 (3) del Reg. (CE) n.1698/05 del Consiglio.
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestale del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 20 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- D.G.R. n. 32/08 "Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013" (BURC n. speciale del 29.04.08).

2. Motivazione dell'intervento e obiettivi perseguiti

L'Asse 4 del PSR 2007-2013 della Campania sostiene lo sviluppo integrato nelle aree rurali attraverso un approccio partecipato e condiviso di elaborazione

programmatica da parte delle comunità rurali. Tale approccio mutua la propria filosofia dalle precedenti esperienze delle iniziative comunitarie Leader ed è fondata su strategie territoriali di sviluppo attuate da partenariati locali, denominati Gruppi di Azione Locale (GAL).

L'approccio LEADER è una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) comprendente almeno i seguenti elementi:

1. programmi territoriali destinati a territori rurali ben definiti, di livello subregionale;
2. approccio dal basso verso l'alto, con gruppi di azione locali dotati di potere decisionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di una strategia di sviluppo locale;
3. partenariato pubblico-privato sul piano locale;
4. approccio globale multisettoriale basato sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale;
5. implementazione di approcci innovativi;
6. collegamento in rete di più partenariati locali.

L'Asse 4 interviene sui problemi legati ai territori rurali quando sono presenti fattori quali la limitata diffusione delle nuove tecnologie, l'invecchiamento della popolazione, l'esodo rurale con l'intento di potenziare lo sviluppo rurale e incentivare nuove attività e fonti di occupazione. È necessario quindi che sia forte il coinvolgimento dei protagonisti locali. L'Asse 4 persegue, secondo quanto previsto dagli Orientamenti Strategici Comunitari, dal Piano Strategico Nazionale e dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, i seguenti obiettivi:

- Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione delle competenze degli operatori economici nelle aree rurali, nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione dei processi di sviluppo territoriale, favorendone la partecipazione agli stessi.

- Valorizzazione e promozione delle risorse autoctone dei territori per stimolare processi di sviluppo endogeno che siano in grado di rendere maggiormente dinamico e competitivo il tessuto economico-produttivo delle aree rurali.

3. Ambiti territoriali di attuazione

Il presente bando trova attuazione nelle macroaree C, D1 e D2 definite dal PSR 2007/2013 della Campania, con esclusione dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) A1, A10, A11, B1, B2 e C1 per i quali già risultano selezionati i GAL.

Nell'ambito del territorio ammissibile, ciascun partenariato potrà individuare l'area di propria pertinenza, tenendo conto dei seguenti vincoli:

- ciascuna area di intervento deve essere costituita da uno o più Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR);
- non è ammesso il frazionamento dei STS;
- non sono ammesse aree di intervento interprovinciali;
- nell'ambito della macroarea C sono esclusi gli STS in cui ricadono i comuni capoluogo di provincia;
- ciascuna area deve essere caratterizzata da un carico demografico non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti. L'eventuale superamento del limite superiore (100.000 abitanti) deve essere adeguatamente motivato e comunque non sarà possibile superare i 150.000 abitanti.

4. Soggetti destinatari

Possono presentare le proprie candidature i seguenti soggetti:

- a) GAL già costituiti.

- b) Partenariati locali rappresentativi dei vari settori socioeconomici presenti nel territorio considerato; in tal caso i soggetti aderenti devono aver già assunto impegno formale alla costituzione del GAL entro trenta giorni dalla comunicazione di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) da parte della Regione Campania.

Il Gruppo di Azione Locale deve avere sede operativa all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale.

Il partenariato nell'ottica della rappresentatività territoriale deve prevedere la presenza di almeno il 50% più 1 delle Amministrazioni comunali presenti in ciascun STS costituente il territorio di riferimento nonché una congrua rappresentanza di quelle parti economiche e sociali strettamente connesse alla proposta progettuale. Nel caso in cui nella compagine sociale è presente una Comunità Montana saranno conteggiati, ai fini del raggiungimento del predetto requisito, solo i Comuni che avranno prodotto un formale atto di delega a essere rappresentati nel partenariato o GAL, ovvero lettera di intenti dell'Ente che vuole essere rappresentato e impegno del legale rappresentante del partenariato a presentare i suddetti atti, pena la decadenza della eventuale selezione, prima della approvazione della graduatoria definitiva.

Le istanze delle compagini sociali che non rispetteranno il requisito della rappresentatività territoriale (50% + 1 delle Amministrazioni comunali per ciascun STS costituente il territorio di competenza) non saranno considerate ammissibili. Qualora tutti o parte gli atti attinenti la verifica di tale requisito non dovessero essere prodotti prima dell'approvazione della graduatoria definitiva si provvederà, a riformulare l'ammissibilità e valutazione sulla scorta della documentazione presentata.

Le Amministrazioni comunali possono aderire esclusivamente a SSL afferenti all'STS in cui ricadono territorialmente.

Al fine di garantire un soddisfacente livello di organizzazione interna ed una struttura sufficientemente solida, tali da assicurare il buon funzionamento ed una corretta e responsabile gestione dei fondi pubblici, è richiesto che i gruppi locali siano o si costituiscano formalmente in una struttura giuridica legalmente riconosciuta di natura societaria il cui livello decisionale sia costituito per almeno il 50% + 1 da soggetti privati del mondo economico e sociale. La scelta della forma societaria più appropriata tra quelle previste dal codice civile, è rimessa ai gruppi locali che dovranno in ogni caso presentare l'organigramma della struttura organizzativa incaricata di svolgere le mansioni previste dal PSL.

5. Strategie operative

L'asse 4 si articola nelle seguenti misure:

Misura 41: *Strategie di Sviluppo Locale*

- sottomisura 411: Competitività
- sottomisura 412: Gestione dell'ambiente e del territorio;
- sottomisura 413: Qualità della vita/diversificazione;

Misura 421: *Cooperazione interterritoriale e transnazionale;*

Misura 431: *Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio;*

Tali misure rappresentano il pacchetto di strumenti destinati ai Gruppi di Azione Locale al fine di promuovere, nei rispettivi territori di competenza, strategie di sviluppo locale ed iniziative di cooperazione.

I partenariati sono chiamati a presentare una proposta progettuale che definisca la strategia operativa che i GAL, una volta selezionati, adotteranno come strumento su cui costruire il PSL da finanziare con successivo bando. La strategia operativa del

GAL dovrà perseguire prioritariamente gli obiettivi di uno o più degli altri Assi del PSR (Asse 1, 2 e 3) promuovendo e realizzando interventi che, nel rispetto delle strategie di sviluppo fissate per le diverse aree di intervento ed in connessione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) ed ai Progetti Integrati Rurali Aree Protette (PIRAP), permettano di orientare, sostenere ed affiancare gli operatori nei processi di diversificazione economica e di implementazione di azioni di marketing territoriale sviluppando il capitale relazionale delle aree interessate. Il *tema centrale* della proposta progettuale, sulla scorta di un'appropriata analisi territoriale, deve in particolare mirare al miglioramento della competitività degli operatori economici locali, dell'ambiente e dello spazio rurale, della qualità della vita nelle aree rurali e alla diversificazione delle produzioni locali traducendo in programmi di sviluppo le esigenze territoriali.

Nella SSL potranno essere previste max 3 azioni di cooperazione transnazionale e max 3 di cooperazione interterritoriale.

6. Presentazione della domanda

I richiedenti per accedere alla selezione dovranno inoltrare, a mezzo servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegna a mano, la domanda con allegata la documentazione di cui al successivo punto 10 all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario Via G.Porzio, Centro Direzionale isola A/6, 15° piano, stanza n.9 - 80143 - Napoli-.

Il plico, contenente la domanda (all.1a), e ulteriori due buste sigillate contenenti rispettivamente la proposta progettuale (all.1b) e la documentazione amministrativa richiesta, dovrà essere chiuso e riportare sul frontespizio la dizione "*PSR 2007-2013 Campania - Asse 4 Approccio Leader - Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale*" e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Le domande devono tassativamente pervenire entro il termine delle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. In ogni caso ai fini della ricevibilità delle domande viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Ufficio ricevente. Nessuna responsabilità è addebitabile al Soggetto attuatore per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata. Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporterà l'inaccettabilità dell'istanza.

In caso di carenza delle informazioni obbligatoriamente richieste, che non implicino la mancanza di taluno dei previsti requisiti minimi di idoneità, ovvero di necessità di rettifica di errori formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, l'ufficio di competenza richiederà al soggetto richiedente le necessarie integrazioni, fissando un termine perentorio di 15 giorni. La mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito comporta la reiezione della domanda.

7. Criteri di ricevibilità e ammissibilità

La *ricevibilità* delle istanze per la selezione dei GAL è subordinata al rispetto dei seguenti parametri:

Termini di presentazione:

Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda come previsti dal bando.

L'*ammissibilità* alla selezione dei GAL è subordinata al rispetto dei seguenti parametri:

Territoriali:

- carico demografico, dell'area interessata, non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti. L'eventuale superamento del limite massimo (100.000 abitanti) deve essere adeguatamente motivato e comunque non superiore ai 150.000 abitanti.
- attuazione della SSL nelle macroaree C (fatta eccezione per i STS in cui ricadono i comuni capoluogo di provincia), D1 e D2.
- area di intervento, oggetto di SSL, costituita da uno o più STS, così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR);
- sono esclusi gli STS A1, A10, A11, B1, B2 e C1, per i quali già risultano selezionati i GAL;
- non è ammesso il frazionamento di uno o più STS;
- non è ammessa l'individuazione di aree Leader interprovinciali;
- è obbligatorio che la sede operativa sia all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la SSL;
- le Amministrazioni comunali possono aderire esclusivamente a partenariati afferenti agli STS in cui ricadono territorialmente;
- congrua rappresentanza delle parti economiche e sociali strettamente connesse alla proposta progettuale;
- presenza nel partenariato/GAL di almeno il 50% più 1 delle Amministrazioni comunali di ciascun STS costituente il territorio di riferimento. La presenza di un'Amministrazione comunale è verificata quando il consiglio comunale ha deliberato in merito; è possibile che il legale rappresentante dell'Ente presenti una lettera di intenti di partecipazione al partenariato. In tal caso il legale rappresentante del partenariato/GAL dovrà impegnarsi a presentare gli atti deliberativi prima dell'approvazione della graduatoria definitiva. A tal proposito il Responsabile dell'Unità Domanda di Aiuto (RUDA) richiederà, ufficialmente e contestualmente alla emanazione della graduatoria provvisoria al rappresentante del partenariato/GAL, i suddetti atti.

Documentazione:

Presenza di documentazione come specificato al punto 10.

Soggetto proponente:

1. livello decisionale del partenariato composto per almeno il 50% + 1 da soggetti privati rappresentanti interessi economici e sociali locali;
2. impegno a versare interamente un capitale sociale almeno pari al 2% della somma delle Misure 41 (*Strategie di sviluppo locale - Azioni specifiche leader*), 421 (*Cooperazione interterritoriale e transnazionale*) e 431 (*Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*) e comunque non inferiore a € 70.000,00.

8. Eleggibilità e ammissibilità della spesa

L'eleggibilità delle spese decorre a far data dalla pubblicazione del bando per la selezione dei GAL (BURC n. 7 del 02/02/09). Per i partenariati/GAL selezionati ai sensi del presente bando, il cui PSL risulterà finanziato, saranno ritenute ammissibili le spese fino a € 10.000,00, purché adeguatamente giustificate e comprovate con idonea documentazione probante, relative a:

- costituzione del partenariato, animazione, funzionamento e gestione del partenariato;
- scambio di esperienze con partner potenziali;
- pre-elaborazione (studio di fattibilità del progetto, spese di consulenza su temi specifici, spese per traduzioni) di progetti di cooperazione purché preventivamente autorizzate dall'AdG.

Le spese effettuate saranno a carico della dotazione finanziaria complessiva del PSL approvato, riferite alla misura 421 e alla misura 431.

9. Criteri di selezione dei partenariati

La selezione dei partenariati, previa verifica della ricevibilità e ammissibilità, sarà effettuata sulla base di appositi fattori di valutazione riportati nella successiva *"tabella di autovalutazione"*.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso e i coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

I parametri di valutazione individuati prevedono i seguenti coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo (alto, medio, basso) sul progetto, espresso in fase di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio quantitativo (maggiore, minore) su valori oggettivi, espresso in fase di procedimento istruttorio.

Il punteggio totale assegnato a ciascun partenariato ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Saranno selezionati ai fini del riconoscimento tutti i partenariati presenti nella graduatoria che avranno riportato il punteggio pari o superiore a 51 punti di cui almeno 31 relativi alla categoria "Caratteristiche del partenariato".

L'Autorità di Gestione nominerà la commissione di valutazione composta da 3 Dirigenti dei Settori SIRCA, BCA e Piano Forestale Generale nonché da un funzionario del Settore ITABI in qualità di segretario.

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicatore	Valore B	C = AxB

a. caratteristiche del territorio

a1. Indice di carico sociale* (%)	2	> 1	1	
		< 1	0,5	
a2. Quoziente generico di migrazione netta** (%)	5	< 0	1	
		> 0	0,3	
a3. Omogeneità del territorio interessato rispetto alla proposta progettuale	2	SI	1	
		NO	0	
a4. Territorio ricompreso prevalentemente nelle macroaree D1 e D2	1	SI =	1	
		NO	0	
sub-totale a)	10			

b. qualità della proposta progettuale

b1. Livello di dettaglio della Strategia di Sviluppo Locale	8	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
b2. Coerenza della proposta di sviluppo con le esigenze del territorio in funzione delle linee di indirizzo strategico regionale	8	alta =	1	
		media =	0,6	
		bassa =	0,3	
b3. Qualità dell'analisi territoriale	8	adeguata =	1	
		parziale =	0,5	
		non adeguata =	0	
b4. Presenza di azioni di cooperazione transnazionali	3	alta	1	

(max 3) coerenti con la proposta progettuale	(1 per azione)	media	0,5	
		bassa	0	
b5. Presenza di azioni di cooperazione interterritoriale (max 3) coerenti con la proposta progettuale	3 (1 per azione)	alta	1	
		media	0,5	
		bassa	0	
sub-totale b)		30		

c. caratteristiche del Partenariato

c1. Coerenza della struttura organizzativa rispetto al tema proposto	8	alta	1	
		media	0,5	
		bassa	0	
c2. Amministrazioni pubbliche partecipanti al partenariato sul totale di quelli presenti nel territorio di riferimento	10	> del 70%	1	
		dal 61 al 70%	0,6	
		dal 55 al 60%	0,3	
c3. Presenza di diversamente abili, donne e giovani nell'organo decisionale	10	> del 50%	1	
		dal 31 al 50%	0,5	
		fino al 30%	0	
c4. Livello di esperienza dei componenti l'organo decisionale rispetto al tema catalizzatore	7	alto	1	
		medio	0,5	
		basso	0	
c5. Coerenza della compagine del partenariato rispetto al tema catalizzatore	15	elevata	1	
		sufficiente	0,5	
		scarsa	0	
c6. GAL selezionati ai sensi delle iniziative Leader II o Leader+	7	SI	1	
		NO	0	
c7. pregresse esperienze di gestione di progetti di sviluppo integrato, con approccio bottom up	3	elevata	1	
		media	0,5	
		bassa	0	
sub-totale c)		60		
TOTALE (a + b + c)		100		

*** Indice di carico sociale**

Rapporto tra l'ammontare dei soggetti di età inferiore ai 15 anni e uguale o superiore ai 65 anni e l'ammontare dei soggetti di età compresa tra i 15 ed i 64 anni (esprime il peso delle fasce demografiche fragili della popolazione).

$$Id = (P_{0-14} + P_{over\ 65}) / (P_{15-64}) \times 100$$

**** Quoziente generico di migrazione netta**

Rapporto tra il saldo degli immigrati ed emigrati (I - E) dell'anno t alla popolazione media di quell'anno (esprime il peso dello spopolamento dell'area)

$$Q_{i,e} = (I - E) / P_m \times 1000$$

N.B.:

- Popolazione media dell'anno t: media aritmetica delle due cifre della popolazione di inizio e fine anno, o anche, il che è equivalente se la popolazione varia linearmente nel tempo, la popolazione alla metà dell'anno (30 giugno o 1 luglio);
- Fonte: ultimi aggiornamenti dati ISTAT.

10. Documentazione richiesta

La documentazione richiesta per accedere alla selezione dei gruppi di azione locale è costituita da:

- 1) domanda di partecipazione (**all. 1a**);
- 2) proposta progettuale (**all. 1b**);
- 3) documentazione amministrativa;

- copia in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante del GAL o del rappresentante del capofila finanziario/amministrativo del partenariato;
- regolamento di funzionamento interno teso a definire le competenze dell'organizzazione e relativo organigramma del GAL;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 in cui:
 - il legale rappresentante dichiara che il livello decisionale del GAL è (sarà in caso di GAL da costituire) composto per almeno il 50% + 1 da partner privati;
 - il legale rappresentante dichiara l'impegno a versare per intero un capitale sociale pari al 2% della somma delle Misure 41 (*Strategie di Sviluppo Locale - Azioni specifiche Leader*), 421 (*Cooperazione interterritoriale e transnazionale*) e 431 (*Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*) e comunque non inferiore a € 70.000,00 e relativo riparto delle quote di partecipazione di ciascun partner;
 - ogni socio, del GAL o del partenariato, dichiara di non aver aderito e non aderirà a nessun altro partenariato o GAL per la medesima zona oggetto di SSL;
- delega delle Amministrazioni comunali ad essere rappresentate dalla Comunità Montana, ovvero lettera di intenti dell'Ente che vuole essere rappresentato e impegno del legale rappresentante del partenariato/GAL, ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445, a presentare i suddetti atti prima della approvazione della graduatoria definitiva, in caso contrario si procederà a riformulare l'ammissibilità e la valutazione sulla scorta della documentazione presentata;
- Documentazione comprovante l'eventuale pregressa esperienza del partenariato/GAL;
- Idonea documentazione comprovante l'avvenuta animazione sul territorio;

Oltre alla suindicata documentazione:

in caso di GAL già costituito all'atto della presentazione della domanda:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 in cui il legale rappresentante dichiara:
 - che il Gal è già selezionato ai sensi del Leader II o Leader+;
 - che il GAL ha sede operativa nell'ambito del territorio oggetto di SSL;
 - la composizione sociale aggiornata del GAL con le informazioni relative al domicilio di ciascun socio e ai versamenti sulle singole quote (in caso di Società a Responsabilità Limitata o Società Consortili a Responsabilità Limitata);
- copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e loro successive modifiche e/o integrazioni;
- copia conforme dell'ultimo bilancio approvato con relazione del collegio sindacale;
- copia conforme del libro soci;
- copia conforme della delibera dell'Organo Decisionale con la quale viene nominato il legale rappresentante del GAL;
- idonea documentazione attestante la composizione dell'organo decisionale da cui si evinca l'appartenenza alla compagine pubblica e privata;
- copia conforme della delibera dell'Organo Decisionale con la quale si approva la SSL, proposta per la selezione di cui al presente bando, ed in cui si dà mandato al legale rappresentante di presentare l'istanza per la selezione del GAL alla Regione;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con dicitura fallimentare ed antimafia ai sensi del DPR 3 giugno 1998, n.252;

in caso di GAL non ancora costituito all'atto della presentazione della domanda:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 in cui ciascun partner dichiara:
 - di aderire al partenariato;

- l'impegno a costituire il GAL entro i tempi previsti da presente bando e a versare la dovuta quota per costituire il capitale sociale;
- atti formali dei partners pubblici con cui si autorizza il legale rappresentante dell'Ente:
 - ad aderire al partenariato;
 - ad impegnarsi a costituire il GAL entro i tempi previsti dal presente bando;
 - ad impegnarsi a versare la dovuta quota per costituire il capitale sociale;ovvero lettera di intenti dell'Ente che vuole aderire e impegno del legale rappresentante del partenariato, ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445, a presentare i suddetti atti, pena la decadenza dalla eventuale selezione, prima della approvazione della graduatoria definitiva.
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 in cui il legale rappresentante dichiara che il GAL avrà sede operativa nell'ambito del territorio oggetto di SSL;
- elenco dei partner che hanno aderito al partenariato;
- idoneo documento in cui tutti i partner approvano la SSL proposta per la selezione di cui al presente bando;
- individuazione, sottoscritta da ciascun partner, del soggetto delegato a presentare l'istanza e rappresentarli presso la Regione;
- bozza di statuto che evidenzia la composizione degli organi decisionali e il rapporto tra Enti pubblici e soggetti privati.

11. Informativa dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico D. Lgs. n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione dei GAL saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della selezione e agli atti consequenziali.

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al PSR 2007-2013, al documento Asse 4 – Leader, alle Disposizioni Attuative per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale e al manuale di procedure e gestione delle domande di aiuto. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Allegato 1a

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	
ACCETTAZIONE	PROTOCOLLO
Timbro Area	
Data	
Ora	

Alla Regione Campania
AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Via G. Porzio, Centro Direzionale isola A/6
80143 Napoli

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 ASSE 4.
Domanda di partecipazione alla selezione dei Gruppi di Azione
Locale

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome)
Nato/a a il
Residente nel comune diCAP
Indirizzoprov
Codice Fiscale
in qualità di (legale rappresentante o capofila finanziario/amministrativo).....
del GAL/partenariato (Denominazione completa e ragione sociale).....

C H I E D E

che il GAL/Partenariato "*denominazione*" operante sull'STS _____ sia ammesso alla procedura per la selezione dei Gruppi di Azione Locale di cui all'Asse 4 - LEADER del PSR Campania 2007-2013, conformemente al Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

X che il GAL/partenariato rappresentato è in possesso dei requisiti essenziali richiesti dal Bando per quanto riguarda, in particolare, gli elementi e le condizioni richieste, la formazione e composizione;

X che al fine dell'elaborazione della strategia di sviluppo locale, si è provveduto ad attivare adeguate attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio, nonché a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati;

X che si è provveduto comunque ad informare adeguatamente e con sufficiente preavviso tutti i Comuni inseriti nell'ambito territoriale designato, ai quali è stata anche trasmessa apposita comunicazione indirizzata al sindaco;

che il GAL rappresentato dal sottoscritto si è regolarmente costituito in data, secondo la forma giuridica “.....”;

che il GAL rappresentato dal sottoscritto è selezionato ai sensi delle iniziative Leader II o Leader+”;

X di accettare le condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione del PSR per l'istruttoria della presente domanda e dell'altra documentazione allegata, e di obbligarsi a tutte le conseguenti formalità previste dalle disposizioni vigenti;

X che i requisiti soggettivi ed oggettivi del partenariato e le caratteristiche della candidatura riportate corrispondono a verità;

In particolare, la documentazione allegata alla presente domanda consta di:

- Proposta progettuale;
- Documentazione amministrativa, consistente in:

.....;

.....;

inoltre dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Campania, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione dell'Asse 4 LEADER del PSR 2007/2013.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Si allega fotocopia fronte/retro del seguente valido documento d'identità del
soggetto sottoscrittore:

Tipo _____ n. _____ rilasciato a _____ da
_____ in data _____

Allegato 1b

PROPOSTA PROGETTUALE

IDENTIFICAZIONE DEL PROPONENTE

Denominazione del Gruppo di Azione Locale (GAL)

Forma giuridica

Tema centrale della SSL

Soggetto rappresentate il GAL o il Partenariato

Ente o altro soggetto	
Legale rappresentante	
Indirizzo postale	
Telefono	
FAX	
Indirizzo e-mail	
Referente: nome, @-mail, telefono	

Elenco dei soggetti pubblici che aderiscono al Partenariato o soci del GAL

Ente	Rappresentante	Indirizzo	Telefono	E-mail	Fax

Elenco dei soggetti privati che aderiscono al Partenariato o soci del GAL

Denominazione	Rappresentante	Indirizzo	Telefono/ Fax/ E-mail	Settore di attività	Esperienza maturata

Peso previsto dei soggetti privati nel processo decisionale (%) _____

Elenco dei soggetti privati componenti l'Organo decisionale

Denominazione socio	Rappresentante	Settore di attività	Carica ricoperta

Capitale interamente versato dal GAL alla data del 31/12/___ €

Capitale che verrà interamente versato alla costituzione del GAL € ...

RIPARTO Co SOCIALE		
Riparto quote tra soci		
Socio	Quota	
	€	% su Co complessivo
TOTALE		

Eventuali azioni di cooperazione previsti

(secondo le modalità previste dall'articolo 65 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1974/2006)

Tipologia di cooperazione:

- ☐ Interterritoriale
☐ Transnazionale

Obiettivi e strategie

(per ogni progetto di cooperazione)

**PRESENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
(SSL)**

Analisi del contesto territoriale

Zona geografica interessata

CARTOGRAFIA (max 1:50.000)

STS oggetto della SSL

Descrizione del territorio e situazione di partenza

Comune	Zona (C, D1, D2)	Superficie comunale (Km ^q)	Superficie Agricola Utilizzata (Ha)	Superficie forestale (Ha)	Popolazione	Occupati totali	Occupati in agricoltura	Altri dati significativi per la valutazione della SSL (a discrezione del proponente)
TOTALE								

Comune	Descrizione delle caratteristiche del territorio	Descrizione e quantificazione delle principali produzioni agricole e forestali	Descrizione e quantificazione delle principali produzioni e attività extra agricole significative per la SSL	Altre informazioni significative per la valutazione SSL (a discrezione del proponente)

Tema catalizzatore

Elementi costitutivi l'idea progetto (max 5.000 caratteri)

Analisi SWOT territoriale, identificazione dei fabbisogni e selezione delle linee di intervento previste

Comparto	Punti forti	Punti deboli	Opportunità	Minacce
Agricolo				
Ambientale				
Commerciale				
Culturale				
Demografico				
Industriale				
Istruzione				
Lavorativo				
Sociale				
Trasporti				
Turistico				
Altro				

Finalità in riferimento alla condizione socioeconomica del territorio di competenza (max 5.000 caratteri)

Strategie di intervento

Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza (max 3.000 caratteri)

Nuove opportunità attivate per eliminare i punti deboli (max 3.000 caratteri)

Punti di forza utilizzati per difendersi dalle minacce (max 3.000 caratteri)

Linee di azione per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza (max 3.000 caratteri)

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA SSL

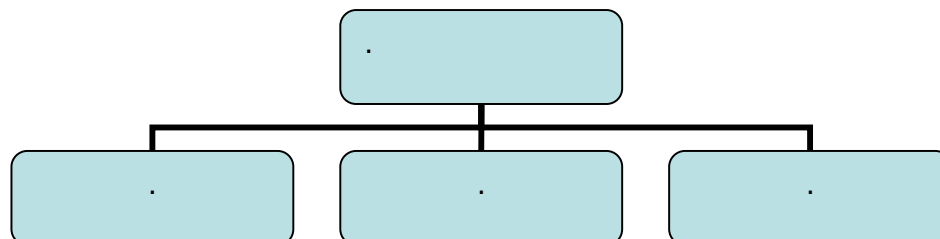
Descrizione sintetica dello stato dell'ambiente nell'area interessata (max 5.000 caratteri)

Interazioni positive sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione di progetti/azioni previste dalla SSL (max 5.000 caratteri)

Interazioni negative sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione di progetti/azioni previste dalla SSL (max 5.000 caratteri)

SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Struttura organigramma



Esperienza dei componenti l'organo decisionale rispetto al tema catalizzatore

--

PROCESSI PARTENARIALI

Processo partenariale realizzato per lo svolgimento delle attività di animazione (max 5.000 caratteri)

--

Attività di Animazione programmate

--

Attività di Animazione svolte

--

Pregresse esperienze di gestione di progetti di sviluppo integrato, con approccio bottom up

--

SCHEDE DI SINTESI ELEMENTI DEL PROGETTO

Vanno evidenziati i richiami al capitolo, al paragrafo, alla pagina e all'eventuale allegato in cui sono descritti gli elementi necessari alla valutazione dei progetti, in termini di territorio, partenariati, strategia, ecc, con riferimento a tutti i requisiti di ricevibilità, ammissibilità e valutazione. Altresì vanno riportati i riferimenti degli elementi ritenuti qualificanti per la selezione del progetto.

ELEMENTI PER L'AMMISSIBILITA'				
<i>Elementi</i>	RIFERIMENTI PROGETTO			
	Cap.	Par.	Pag.	All.

ELEMENTI PER LA SELEZIONE				
<i>Elementi</i>	RIFERIMENTI PROGETTO			
	Cap.	Par.	Pag.	All.

Luogo e data

**Soggetto rappresentante
il GAL/Partenariato**